

"La solitudine è la sorte di tutti gli spiriti eminenti!" SCHOPENHAUER

ANNO LIII - N. 7 - SETTEMBRE 2001

Direzione, Redazione, Amministrazione: Via Consolata, 11 - 10122 TORINO  
E-mail: linc@marthe.aerre.it - Telef. + Fax 011.521.20.00

PERIODICO INDIPENDENTE

Abbonamento annuo lire 15.000 - Estero lire 20.000 - Sostenitore lire 30.000  
Conto corrente postale 26188102 - Spediz. in a.p. 45% - Comma 20/b - Legge 662/96 - Filiale di Torino

Per inserzioni rivolgersi alla nostra Amministrazione

LIRE 1500

APCALISSE A NEW YORK E WASHINGTON

L'INTERNAZIONALE DEL TERRORISMO ISLAMICO HA COLPITO GLI U.S.A.



(dal quotidiano tedesco "DIE WELT")

Tre aerei di linea americani, dirottati da 19 kamikaze... (text continues)

inorridire le scene di giubbini di palestinesi e di altri fanatici imbevuti di un odio forsennato contro l'America... (text continues)

risoriso organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati... (text continues)

Quella che alla TV sembrava una "fiction" cinematografica è stata una tragedia sconvolgente per le modalità in cui si è svolta: i 280 passeggeri a bordo dei quali aerei dirottati (uno dei quali, partito da Newark e precipitato presso Ft. Stevens) hanno avuto, consapevoli, la morte imminente, tanto che qualcuno ha potuto telefonare un estremo saluto ai familiari.

Vi ce ne sarebbe dovuto essere un altro, quello partito da New York e precipitato presso Ft. Stevens, ma è stato salvato da un miracolo.

Questi ritieni che soltanto l'uso della forza militare possa porre fine alla rivolta dell'Intifada e agli attentati terroristici delle organizzazioni palestinesi. Contrappono a tali violenze soltanto una durissima repressione amministrativa e militare significa precipitare sempre più in una spirale di odio, di liti e di rappresaglie, ma non estirpare le radici del conflitto.

Antori di questa orgogliosa, zattissima missione suicida, di questo attacco aereo al cuore dell'America, partito dal territorio nazionale, sono i fondamentalisti islamici, gli unici terroristi di sposta suicidari (andando nel paradiso promesso dal Corano) per distruggere il nemico.

La conferenza mondiale sul razzismo a Durban, in Sudafrica, è stata dominata dalla polemica più antisemita formulata dopo la Seconda Guerra Mondiale.

Perché dopo cinque guerre si è tornati al razzismo? Perché Israele non ha rispettato gli accordi di Oslo sulla completa restituzione dei Territori occupati e sul ritiro delle truppe israeliane dai Territori in vista di

D'altra parte, si è già appurato che i kamikaze erano suditi ed egiziani addestrati al pilotaggio negli Usa. Nessuna rivendicazione sinora dei mandanti, ma si presume che l'ispiratore sia il finanziatore del terrorismo internazionale islamico, Bin Laden, ospite dei talebani nell'Afghanistan.

Il World Trade Center, sede di 500 società internazionali, 50 mila lavoratori e 80 mila visitatori al giorno, era già stato colpito nel 1993 da un attentato dinamitardo degli integralisti islamici.

Per l'ultimo dei Paesi balcanici rimasto estraneo al conflitto, la Repubblica di Macedonia, è stato ratificato dal Parlamento. Intanto è arrivato il contingente internazionale della NATO, messo a disposizione da 14 Stati (tra cui 770 italiani) per la raccolta delle armi consegnate dall'UCK e per assicurare una tregua duratura. La missione è denominata "Essential Harvest" (raccolto essenziale).

Questo attacco è peggioro di quello giapponese a Pearl Harbor, perché non diretto su obiettivi militari, ma di giustificazioni belliche. L'America, umiliata nella sua potenza e sopraffatta nella sicurezza dei suoi abitanti, si pentirà di non aver concluso la Guerra del Golfo rimuovendo Saddam Hussein, sostenitore dei terroristi e di aver contestato l'offensiva russa in Cecenia contro gli estremisti islamici, che non sanno separare la politica dalla religione.

La conferenza di Oslo sulla completa restituzione dei Territori occupati e sul ritiro delle truppe israeliane dai Territori in vista di

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Questo attacco è peggioro di quello giapponese a Pearl Harbor, perché non diretto su obiettivi militari, ma di giustificazioni belliche. L'America, umiliata nella sua potenza e sopraffatta nella sicurezza dei suoi abitanti, si pentirà di non aver concluso la Guerra del Golfo rimuovendo Saddam Hussein, sostenitore dei terroristi e di aver contestato l'offensiva russa in Cecenia contro gli estremisti islamici, che non sanno separare la politica dalla religione.

La conferenza di Oslo sulla completa restituzione dei Territori occupati e sul ritiro delle truppe israeliane dai Territori in vista di

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Questo attacco è peggioro di quello giapponese a Pearl Harbor, perché non diretto su obiettivi militari, ma di giustificazioni belliche. L'America, umiliata nella sua potenza e sopraffatta nella sicurezza dei suoi abitanti, si pentirà di non aver concluso la Guerra del Golfo rimuovendo Saddam Hussein, sostenitore dei terroristi e di aver contestato l'offensiva russa in Cecenia contro gli estremisti islamici, che non sanno separare la politica dalla religione.

La conferenza di Oslo sulla completa restituzione dei Territori occupati e sul ritiro delle truppe israeliane dai Territori in vista di

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

PER UNA POSSIBILE CONVIVENZA FRA ARABI E ISRAELIANI

Nel mondo che storia dei singoli Stati rivela che c'è un tempo di transizione, in cui i nemici o vicini, o commo- erenti costati: luti e rovine. Lo Stato d'Israele ha commesso l'errore di non ottenere una pacifica convivenza con la popolazione araba, restando ostinatamente in guerra sin dalla sua fondazione. Eppure tutti dovrebbero rendersi conto che dovendo coabitare con i palestinesi, una ragionevole intesa è l'unica alternativa ad un conflitto permanente.

L'assassinio di Rabin ad opera di un giovane ebreo fanatizzato, imbevuto di un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Questi ritieni che soltanto l'uso della forza militare possa porre fine alla rivolta dell'Intifada e agli attentati terroristici delle organizzazioni palestinesi. Contrappono a tali violenze soltanto una durissima repressione amministrativa e militare significa precipitare sempre più in una spirale di odio, di liti e di rappresaglie, ma non estirpare le radici del conflitto.

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Questi ritieni che soltanto l'uso della forza militare possa porre fine alla rivolta dell'Intifada e agli attentati terroristici delle organizzazioni palestinesi. Contrappono a tali violenze soltanto una durissima repressione amministrativa e militare significa precipitare sempre più in una spirale di odio, di liti e di rappresaglie, ma non estirpare le radici del conflitto.

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Questi ritieni che soltanto l'uso della forza militare possa porre fine alla rivolta dell'Intifada e agli attentati terroristici delle organizzazioni palestinesi. Contrappono a tali violenze soltanto una durissima repressione amministrativa e militare significa precipitare sempre più in una spirale di odio, di liti e di rappresaglie, ma non estirpare le radici del conflitto.

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Questi ritieni che soltanto l'uso della forza militare possa porre fine alla rivolta dell'Intifada e agli attentati terroristici delle organizzazioni palestinesi. Contrappono a tali violenze soltanto una durissima repressione amministrativa e militare significa precipitare sempre più in una spirale di odio, di liti e di rappresaglie, ma non estirpare le radici del conflitto.

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Questi ritieni che soltanto l'uso della forza militare possa porre fine alla rivolta dell'Intifada e agli attentati terroristici delle organizzazioni palestinesi. Contrappono a tali violenze soltanto una durissima repressione amministrativa e militare significa precipitare sempre più in una spirale di odio, di liti e di rappresaglie, ma non estirpare le radici del conflitto.

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Questi ritieni che soltanto l'uso della forza militare possa porre fine alla rivolta dell'Intifada e agli attentati terroristici delle organizzazioni palestinesi. Contrappono a tali violenze soltanto una durissima repressione amministrativa e militare significa precipitare sempre più in una spirale di odio, di liti e di rappresaglie, ma non estirpare le radici del conflitto.

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Questi ritieni che soltanto l'uso della forza militare possa porre fine alla rivolta dell'Intifada e agli attentati terroristici delle organizzazioni palestinesi. Contrappono a tali violenze soltanto una durissima repressione amministrativa e militare significa precipitare sempre più in una spirale di odio, di liti e di rappresaglie, ma non estirpare le radici del conflitto.

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Questi ritieni che soltanto l'uso della forza militare possa porre fine alla rivolta dell'Intifada e agli attentati terroristici delle organizzazioni palestinesi. Contrappono a tali violenze soltanto una durissima repressione amministrativa e militare significa precipitare sempre più in una spirale di odio, di liti e di rappresaglie, ma non estirpare le radici del conflitto.

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Questi ritieni che soltanto l'uso della forza militare possa porre fine alla rivolta dell'Intifada e agli attentati terroristici delle organizzazioni palestinesi. Contrappono a tali violenze soltanto una durissima repressione amministrativa e militare significa precipitare sempre più in una spirale di odio, di liti e di rappresaglie, ma non estirpare le radici del conflitto.

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

Per le minoranze indigene (il dramma delle caste indiane, la repressione nel Tibet, ecc.), il documento formula generici appelli. In definitiva più che un assise internazionale degli oppressi, Durban sarà un referendum accusatorio su Israele e sullo schiavismo, sottolineando che il "Caucaso" non deve mai essere dimenticato (implicitamente non comparabile con le sofferenze dei palestinesi).

UNA DATA DA NON DIMENTICARE

8 SETTEMBRE 1943

Da quasi 60 anni la tragedia della morte del 1943, nella memoria dei contemporanei nel gran libro della Storia. Dissastata finanziariamente dalla guerra contro l'Etiopia e dall'intervento militare in Spagna, priva di ferro, carbone e petrolio, con un esercito mal guidato e con un'opinione pubblica tradizionalmente antitedesca, l'Italia entrò all'alba dell'aggressione hitleriana della Polonia il 1° settembre 1939.

Lo stesso Hitler non era pro- pensato all'intervento bellico del 1943, ma a neutralità del territorio italiano (come di quello spagnolo) teneva più lontani i nemici dalle frontiere tedesche, sia perché la Germania non aveva mai avuto l'Italia aiuti in armi e materie prime.

Ciò è dimostrato anche da un discorso di Hitler al Reichstag il 1° settembre 1943 in cui affermava: "Quale Führer del popolo germanico dovette anche comprendere l'extraordinaria difficoltà di ordine interno che mi era stato prospettato dal Duce per cui né all'inizio delle ostilità, né in epoca successiva non avevo mai insistito affinché l'Italia mantenesse gli impegni del Patto di alleanza. Al contrario, ho sempre fatto presente al Governo italiano che questo avrebbe potuto essersi totalmente dall'intervento nel conflitto oppo- ramente per i miei interessi".

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

Non tutti sono composti da un odio forsennato contro l'America, è stato un atto di terro- rismo organizzato, rimozione delle cause di disagio dei popoli (miseria, sfruttamento, sottosviluppo, AIDS) che provocano siffatte imprese criminali. Forse, questo, è l'unico modo per prevenire gli attentati...

"Le cose vanno male non perché ci siano i cattivi, ma perché i buoni non fanno abbastanza" G. GARCIA MARQUEZ

legittimo della sovranità nazionale. Tesi discutibile perché se nel Nord il Benito Mussolini Socialista Italiana era nelle mani dei tedeschi, nel Sud il Regno Sabaudese era nelle mani degli anglo-americani. D'altra parte il re, per aver tradito il giuramento di fedeltà allo Statuto, avallato la dittatura fascista e iniziato una guerra perduta, non aveva più alcuna autorità per rappresentare il popolo italiano.

Una lapide (distrutta due volte dai monarchici, e sempre sostituita) sul molo di Ortona al mare dice: "Da questo porto la notte del 9 settembre 1943 l'ultimo re d'Italia giurò con la consorte e con Badoglio, consegnando la marcia per la difesa della patria. Ortona repubblicana dalle sue macerie dalle sue ferite gridava maledizione alla monarchia dei tradimenti, del fascismo e della rovina d'Italia, giustizia dal popolo della salvezza nazionale".

Dopo le sleali menzogne "la guerra continua" per ingannare i tedeschi, Vittorio e Badoglio fuggirono verso Pescara imbarcandosi a Ortona sulla corvetta "Baronetta" per raggiungere Brindisi, al sicuro, sotto la protezione inglese. Per rappresaglia, il Governo repubblicano fascista, il 25 ottobre '43, ordinava la confisca dei beni apparsi a "Baronetta" per salvaguardare Brindisi, al sicuro, sotto la protezione inglese. Per rappresaglia, il Governo repubblicano fascista, il 25 ottobre '43, ordinava la confisca dei beni apparsi a "Baronetta" per salvaguardare Brindisi, al sicuro, sotto la protezione inglese. Per rappresaglia, il Governo repubblicano fascista, il 25 ottobre '43, ordinava la confisca dei beni apparsi a "Baronetta" per salvaguardare Brindisi, al sicuro, sotto la protezione inglese.

Il Consiglio regionale del Piemonte nella seduta del 26 luglio ha approvato all'unanimità il seguente atto di indirizzo:

"Il Consiglio regionale del Piemonte ricordando la battaglia in cui a Cefalonia, fra il 15 ed il 22 settembre 1943, persero la vita 1.200 soldati e 75 ufficiali della Divisione Acqui, il successivo eccidio di Cefalonia, in cui oltre 6.000 prigionieri italiani furono uccisi, e la morte di un altro prigioniero di cui furono vittime più di 2.000 soldati della Divisione mentre venivano condotti nei luoghi di prigionia".

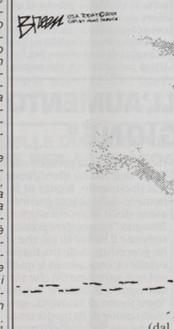
Tenendo che la scelta di non arrendersi alle forze armate tedesche da parte degli ufficiali e dei soldati della Divisione Acqui, non rappresenti solo un attestato di obbedienza al giuramento e all'onore militare, ma un drammatico atto di dignità e di amore per la libertà;

esprimendo la propria riconoscenza nei confronti dei cittadini che, durante la guerra, si opposero al regime di Vito- rorio Emanuele; accollendo contemporaneamente l'alleanza con la Germania chiudendo la via del Brennero per impedire l'afflusso delle truppe tedesche.

Subito dopo la firma dell'armistizio (8 settembre) - la cui divulgazione fu anticipata perché Eisenhower non si fidava delle promesse italiane neppure in una così grave e delicata situazione - il re provvide alla salvaguardia della propria persona, della regina, del figlio e del suo doge compare Badoglio. Naturalmente i cortigiani e nostalgici giustificavano la sua fuga da Roma per l'ordine (senza dare ordini alle nostre Forze Armate sparse in Europa e senza neppure avvisare i membri del Governo) con il fatto che, ripartendo dal territorio liberato, sarebbe stato il depositario

Berlusconi ha dato il suo assenso e la maggioranza di centro-destra ha approvato la mozione. Il presidente della Commissione Costituzionale della Camera, Andrea Pastore (Forza Italia), che con evidente incoerenza si proclama "repubblicano", ha posto all'ind. g. il ritorno del Savoia in Italia, non si sa ancora se abrogando la norma transitoria della Costituzione o se dichiarandone cessata l'efficacia.

La demagogia della Destra e di una parte della Sinistra dimentica che il problema non riguarda il ritorno di due disonesti personaggi, ma il loro rifiuto di giurare (per quanto valeva il giuramento di un Savoia) fedeltà alla Costituzione e alla Repubblica.



(dal giornale americano "USA TO DAY")

IN MACEDONIA ACCORDO DI PACE CON LA GUERRIGLIA

Un vertice Pares-Arafat in Italia, la visita di Ruggiero a Gerusalemme è stata preceduta o seguita da incontri di Sharon con il segretario di Stato americano Colin Powell, il premier tedesco Gerhard Schroeder, il ministro degli Esteri francese Hubert Verdrine, il ministro spagnolo Miguel Angel Moratinos, il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, il coordinatore della politica estera dell'Unione Europea Javier Solana, il premier turco Bülent Ecevit, il ministro degli Esteri austriaco Wolfgang Schüssel, il ministro degli Esteri olandese Wim Kok, il ministro degli Esteri svedese Carl Bildt, il ministro degli Esteri ceco Karel Schwarzenberg, il ministro degli Esteri polacco Jacek Raczek, il ministro degli Esteri sloveno Ljudevit Novak, il ministro degli Esteri ungherese Gyula Horn, il ministro degli Esteri lituano Vytautas Abramavicius, il ministro degli Esteri lettone Valdis Kucinskis, il ministro degli Esteri estone Urmas Kallas, il ministro degli Esteri finlandese Matti Vanhanen, il ministro degli Esteri danese Per Stig Møller, il ministro degli Esteri norvegese Jan P. Thore, il ministro degli Esteri islandese Odd Gunnarsson, il ministro degli Esteri portoghese Amalio de Gouveia, il ministro degli Esteri spagnolo Miguel Angel Moratinos, il ministro degli Esteri tedesco Joschka Fischer, il coordinatore della politica estera dell'Unione Europea Javier Solana, il premier turco Bülent Ecevit, il ministro degli Esteri austriaco Wolfgang Schüssel, il ministro degli Esteri olandese Wim Kok, il ministro degli Esteri svedese Carl Bildt, il ministro degli Esteri ceco Karel Schwarzenberg, il ministro degli Esteri polacco Jacek Raczek, il ministro degli Esteri sloveno Ljudevit Novak, il ministro degli Esteri ungherese Gyula Horn, il ministro degli Esteri lituano Vytautas Abramavicius, il ministro degli Esteri lettone Valdis Kucinskis, il ministro degli Esteri estone Urmas Kallas, il ministro degli Esteri finlandese Matti Vanhanen, il ministro degli Esteri danese Per Stig Møller, il ministro degli Esteri norvegese Jan P. Thore, il ministro degli Esteri islandese Odd Gunnarsson, il ministro degli Esteri portoghese Amalio de Gouveia, il ministro degli Esteri spagnolo Miguel

DUELLO FRA IL REV. MOON E IL VATICANO

UNA SCENEGGIATA TRA FIDELE E AMORE

Oltre 20 anni fa il cardinale Pio Casimir Marcinkus, presidente della Banca Vaticana (I.O.R.) provocò uno scandalo internazionale per le sue manovre finanziarie, che lo vittima il "banchiere di Dio" Roberto Calvi, presidente del Banco Ambrosiano, trovato impiccato (suicidio - omicidio?) sotto il ponte dei Frati Neri a Londra il 18 giugno 1982.

A distanza di due decenni il Vaticano è scosso da un nuovo scandalo: il matrimonio del cardinale Emanuel Milingo, 71 anni, arcivescovo di Lusaka (Zambia), la cui vittima è la preta moon coreana, Ryae Soon, 46 anni, coreana.

La tenelova diplomatico-matrimoniale-religiosa, che ha riempito le cronache giornalistiche e televisive di tutto il mondo, è cominciata nello scorso giugno a New York. Qui, nell'hotel Hilton, in una grande sala ove campeggiavano le scritte "Santa Benedizione" e "Sarama Unit", è stata celebrata la cerimonia delle nozze fra l'alto prelado della Chiesa e la prosperosa signora (medico specialista in agopuntura, già sposata per due anni con un italiano, il principe di) sotto la regia del rev. Sun Myung Moon.

Milingo è entrato nella sala con la sposa e altre 59 coppie di ogni fede religiosa. I ponti avevano a fianco soltanto la foto del coniuge assente... che hanno esposto coramemente l'anno della setta di Moon, la quale predica l'unione tra le fedi nel suo nome di maestro-fondatore (una sorta di Messia, la cui nascita sarebbe avvenuta senza consumare... il peccato originale).

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il messia Moon**

Il reverendo e la moglie si proclamano "veri genitori" dell'umanità, venuti a ripetere l'opera fallita di Gesù. Eva, ossia generare figli completamente liberi dal peccato originale.

Pochissimi fra i tre milioni di adepti della S. Sede hanno rivoltato le tecniche di proselitismo, simili a un sistematico lavaggio del cervello. Oggi, alla domanda se il mondo è buono o cattivo, Moon afferma il fondatore - dobbiamo

rispondere che è cattivo: è un problema che deve essere risolto. Sono stato io a far crollare il comunismo, a risvegliare il mondo, a dare un senso al suo dolore, poi per salvare gli uomini dalla rovina ho indicato la via della moralità e dell'autentica famiglia".

La preta Moon, che ha salvato gli uomini dalla rovina ha indicato la via della moralità e dell'autentica famiglia".

La preta Moon, che ha salvato gli uomini dalla rovina ha indicato la via della moralità e dell'autentica famiglia".

La preta Moon, che ha salvato gli uomini dalla rovina ha indicato la via della moralità e dell'autentica famiglia".

**L'8 PER MILLE DELL'IRPEF ALLO STATO, NON ALLE CHIESE**

Le varie istituzioni religiose (cattolica, protestante, ebraica, avventista, ecc.) chiedono che nella prossima dichiarazione dei redditi del 2001 - i contribuenti sottoscrivano a loro beneficio l'8 per mille dell'IRPEF.

Con un'adesione pubblica funzionano tale destinazione pretese attività umanitarie che nessuno in grado di esprimere un'opinione che almeno per la Chiesa cattolica - servono soprattutto, al sostentamento del clero e all'incremento del patrimonio del Vaticano.

Invitiamo i cittadini a firmare, nella dichiarazione dei redditi, la casella che prevede la destinazione dell'8 per mille allo Stato. E' una scelta ispirata al laicismo, giustificata dalle ragioni di equità ed equità controllabile in bilancio discusso in Parlamento.

L'Associazione Nazionale dei Liberi Pensatori "Giordano Bruno".

**Il Cuneo**

Aldo A. Mola: "Storia di Cuneo 1920-1990". Ed. Anabasi Piemonte, Savignano (CR), pag. 793, 2001, lire 65.000.

Capoluogo di una provincia esteticamente pittoresca, piazzaforte dello Stato sabaudino del Piemonte meridionale, centro di asedi e di battaglie con i francesi e gli spagnoli, collegata alla Liguria e al Nizzardo, Dipartimento della Stura dopo la rivoluzione francese, inserita nel regno di Sardegna con l'annessione, infine capitale della Resistenza antifascista, Cuneo vanta una storia antichissima, che inizia con i romani durante i secoli terra di frontiera e patria di libertà.

Il Cuneese ha espresso emozioni personali della politica e della cultura (Borghesi, Peano, Cassin, Giolitti, Galimberti, Einaudi, Burgo, Soleri, D.L. Bianco, ecc.) e altre vicende e studiosi, innamorati del suo ambiente.

Alle vicende di Cuneo dal 17 al 1990, l'editore ha voluto illustrare storia del Centro di studi sul Risorgimento, sullo Stato e sulla Massoneria, con un volume di 110 pagine, con le biblioteche e in archivi pubblici e privatissimi ed estere. Il volume, in 800 pagine, è diviso in due parti, guardando propositi in un'attività ed in Europa. Milingo, leader carismatico, si è mosso al confine tra queste esperienze e l'ortodossia cattolica, rappresentando un potenziale rischio per la Chiesa. Ciò spiega perché il Papa, in contrasto con cardinali di curia, abbia offerto una inconsueta scialuppa di salvataggio a Milingo.

Il fondo della tenelova ha carattere sentimentale-mondano: Maria Sung, tallonata da membri della Chiesa di Moon, va a Roma, fa uno scio-gliamento di fedeltà, per ottenere un incontro con il marito nobile "figlio prodigo", fra un test di gravidanza risultato negativo, prega il marito di rifare il test per sfidare la S. Sede di cui Milingo sarebbe prigioniero.

Infine un patetico colloquio fra i due sposi, del per-sonaggio di un'altissima in un albergo di Roma e il commiato definitivo di Milingo ritornato alla Chiesa.

**Esperanto**

ESPERANTO: DATI E FATTI. Di Franco Antonicelli, Amerigo G. Bonvicinchi, Gian Carlo Figliera, Federici di Interlinguistica, F.E.I., Milano, 1999, lire 13,000.

La circolazione dell'informazione e del sapere nel mondo è in costante crescita. L'importanza delle lingue parlate, che ammontano ad alcune migliaia. Per rimediare si è fatto ricorso alla lingua esperanto, un idioma di facile apprendimento, che è un vero e proprio strumento di comunicazione mondiale. Ma questi due metodi non hanno risolto il problema perché il numero di traduttori risulta non commensurabile (in Giappone ogni anno occorrono 240 milioni di pagine di traduzione per l'attività industriale e commerciale).

**Cristianesimo**

Karlheinz Deschner: "Storia criminale del cristianesimo" (1). Ed. Arcaica dalle origini in un'antico Testamento fino alla morte di S. Agostino (430). Ed. Carlo Pauer Modesti, ed. Arle, Milano, 2001, lire 38.000.

A questo Autore tedesco, 77 anni, L'INCONTRO nel numero di maggio ha dedicato una recensione di Pierro Marazziti sulla morte di S. Agostino (430). La Chiesa (storia del sesso nel cristianesimo). E' doveroso ora segnalare la sua monumentale opera "Storia criminale del cristianesimo" giunta al VII volume nell'edizione tedesca ed al I nell'edizione italiana.

Il volume di Deschner ripercorre minutamente la storia della Chiesa cattolica, descrivendo le atrocità e le guerre dei principi nel corso dei secoli, sempre più lontana dai suoi principi originari. Preceduta da una prefazione all'edizione italiana di Carlo Pauer Modesti, l'introduzione di Deschner, il libro è il frutto di indagini erudite ed anticonformiste.

Il volume di Deschner è conosciuto e ammirato da gli anticlericali al nord delle Alpi. E' stato chiamato "il Voltaire del XX secolo" e si è visto con lui il dono dei sarcasmi spiritosi. Infatti il Deschner non è solo uno storico instancabile e coraggioso che descrive la storia dei secoli (spesso poco conosciuti nell'Europa tradizionale). Ma è anche uno scrittore di talento, che sa rendere il suo testo pungente e la precisione dei fatti. Mai noioso, fa trascolorare la storia del mondo, con la sua giungla, giunge ad una insolza coraggiosa.

Ha anche pubblicato due romanzi ambientati per la regione dove è ambientato a Firenze, vari libri di critica letteraria e un bel volume di componenti descrittive di natura e di grande amate della Natura e prova pietà per le bestie sfruttate dagli uomini, tanto che si è vegetariano. Uno dei suoi libri è un'antologia di raccolta di aforismi spiritosissimi, ma spesso inauditi, trattandosi di giochi di parole tedeschi.

E' veramente tempo che gli italiani scoprono il Deschner. Saranno nello stesso tempo un grande vantaggio per il pubblico italiano del video che gli è dedicato: anni fa una serie di interviste con Deschner, che ha anche con i titoli dei suoi libri, con i suoi cattolici sulla "Storia criminale".

Questo libro di Deschner è un'esperienza a lungo termine che si spacciano per anarchici e non sono altro che teppisti pronti a scaricare la propria aggressività distruggendo beni pubblici e privati. Il gentile omaggio a Fabrizio De André è invece una testimonianza di amore, di gioia, di profonda stima e di grande rispetto per il suo lavoro e nella capacità di comunicazione.

Certo l'anarchismo di De André è un'esperienza di vita che ha fatto capo alla rivista "A" non ha nulla in comune con quei gruppi di insurrezionisti, come i "Prati" di Milano, che si spacciano per anarchici e non sono altro che teppisti pronti a scaricare la propria aggressività distruggendo beni pubblici e privati. Il gentile omaggio a Fabrizio De André è invece una testimonianza di amore, di gioia, di profonda stima e di grande rispetto per il suo lavoro e nella capacità di comunicazione.

**Proposta Regionale**

La proposta di legge 174 dell'ottobre 2000, depositata al Consiglio Regionale del Piemonte dal Gruppo Consiliare CDU-IRPEF, sul "consolidamento della funzione sociale svolta dagli oratori parrocchiali e valorizzazione del ruolo nella Regione Piemonte", sul modello di quella analoga già entrata in vigore nella Regione Toscana, desta non poca preoccupazione se la lettura del provvedimento viene fatta da un punto di vista della salvaguardia della laicità dello Stato.

Il contrasto con il principio costituzionale di sovranità e di reciproca indipendenza tra Stato e Chiesa. D'altra parte né il Concordato né le intese successive con le confessioni religiose in vigore in Italia cattolica autorizzano una simile ingerenza.

L'articolo 4 della proposta di legge si spinge addirittura al punto di individuare nelle strutture amministrative, destinate ad avviare di concerto con i vari comitati, programmi e iniziative, "programmi e azioni".

Giovanni Caracalio

Capogruppo Socialisti in Consiglio Regionale della Regione Piemonte.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L'Associazione crebbe sino a diventare un impero dalle impressionanti ramificazioni economiche attuali.

Il miliardario Moon circuisce i potenziali adepti con la tecnica del "love bombing" (bombardamento affettivo): gli addetti al reclutamento colano di attenzioni i nuovi proseliti e, prima dell'iniziazione, li ospitano per lunghi periodi di ritiro spirituale in dimore lussuose.

Unendo tesi teologiche e attività anticommunistica Moon ottiene molte adesioni. Nel '92 fondò a Seoul il Movimento "Donne per la pace nel mondo", presieduto da sua moglie madre di 13 figli.

La dottrina ha come fulcro il "concetto divino" formulato dalla Bibbia ma bisognoso di un completamento che lo renda adatto ai tempi moderni. In Dio esiste un dualismo, che si riflette nella creazione, tra il bene e il male. Il peccato originale deriva dalla sostituzione di Dio con Luciferò e non c'è redenzione senza l'avvento di un nuovo messia, preceduto da un periodo di crisi. Il piano provvidenziale, Gesù ha liberato l'Uomo dalle conseguenze spirituali del peccato originale, ma non da quella materiale. E ciò perché la sua venuta non è stata annunciata, ma preparata da Giovanni Battista, né sostenuta dal popolo ebraico. Occorre, dunque, un secondo messia, Moon.

**Il matrimonio**

Nel corso del rito (acqua santa, voti coniugali, scambio degli anelli, benedizione collettiva in coreano letta da Moon) tutte le coppie hanno adoperato la parola "Manse" ("eternità") levandolo verso il cielo le braccia in segno di devozione per il Signore e per lo stesso Moon, assisto su un palco colorato, fra canzioni nuptiali e melodie di un coro.

L'arcivescovo africano aveva informato personalmente il Papa, incontrandolo una settimana prima, delle sue intenzioni matrimoniali, ma si rinunciò al rito canonico di delegato speciale del Pontificio Consiglio dei Migranti ed emerito arcivescovo, ma per effetto del matrimonio celebrato da Moon entrando da far parte della setta "Chiesa dell'Unificazione" fondata da Moon.

Così è un avventuriero che ebbe fortuna nello sviluppo dell'Associazione dello Spirito Santo per il cristianesimo mondiale, creata nel 1954. L

CORREGGERE IL PROGETTO DI RIFORMA DELLA SCUOLA

Con il nuovo governo Berlusconi l'attuazione della cosiddetta "riforma Berlinguer" è stata sospesa per sempre...

Il progetto di riforma ora sembra privilegiare tra i compiti della scuola quello di impartire "sapori" e "competenze".

Finalmente il discorso si è allargato, e sulla scia dell'UNESCO di Edgar Morin, i terreni di intervento dei progetti educativi sono diventati almeno tre: sapere, saper essere, saper fare.

Questa esigenza di coltivare l'essere, poi, non dovrebbe richiedere molte parole di chiarimento...

Il privilegio della formazione del soggetto porta come corollario il problema di definire quale. Anche qui esiste una tradizione italiana che merita di essere mantenuta.

Così i magistrati, dopo cento giorni di carcere, l'hanno mandata a casa, per ora agli arresti domiciliari. È prevedibile che fra brevissimo sarà libera, come altri giovani o giovanissimi, che hanno preso, anche per la loro pretesa immaturità, non espiano alcuna pena.

Siamo in Italia, ove il carcere è un luogo di transito per i peggiori delitti, anzi con le pene alternative offerte dalla infuata legge Gozzini (che tutti i Ministri della Giustizia promettono di riformare, mentre dovrebbe essere abrogata).

le, politica) pervade la quotidianità. L'educazione civica fu istituita nel lontano 1958, affidata alla simbiosi ossessante con le altre materie...

Altro problema di prece-denze da dare (si noti bene, non di aut-aut) è quello tra interventi preventivi e interventi ex-post, tra "promozione" e "valutazione".

Un'altra impostazione da rivedere è quella della scuola che ha un suo complesso di psicologia del lavoro. La scuola migliore, cioè deve essere attentamente edificata.

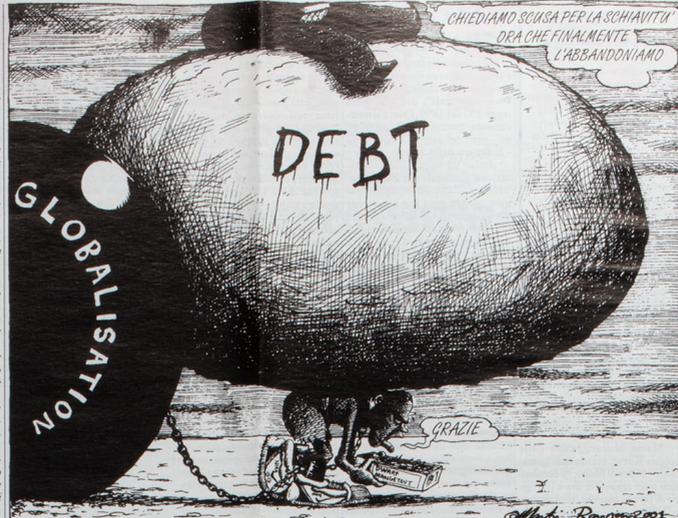
Secondo il Fondo Monetario Internazionale, in 11 Paesi oggi si fa un'operazione di correzione durante gli anni '90 si sono registrate percentuali di crescita "propagate" pari superiori al 3 per cento.

La Banca Mondiale ha accettato la correzione operata da quasi 300 miliardi di dollari in sovvenzioni agricole, un importo pari a più di cinque volte i flussi finanziari ufficiali verso i Paesi in via di sviluppo.

Così i magistrati, dopo cento giorni di carcere, l'hanno mandata a casa, per ora agli arresti domiciliari. È prevedibile che fra brevissimo sarà libera, come altri giovani o giovanissimi, che hanno preso, anche per la loro pretesa immaturità, non espiano alcuna pena.

Il progetto di riforma ora sembra privilegiare tra i compiti della scuola quello di impartire "sapori" e "competenze".

Questa esigenza di coltivare l'essere, poi, non dovrebbe richiedere molte parole di chiarimento...



(dal giornale inglese "THE GUARDIAN")

I CONFLITTI NEL MONDO DAL 1900 AL 1945

La prima metà del XX secolo è stata dominata dalle due guerre mondiali, con epiteti geopolitici nel Vecchio Continente. Alla fine di questo periodo, denominato da alcuni storici la Nuova Guerra dei Trenta Anni...

L'affermazione degli Stati nazionali e la loro espansione imperialistica, sostenuta dall'impetuoso sviluppo industriale, hanno provocato in Europa uno scontro senza precedenti per potenza di fuoco, impiego produttivo e numero di vittime.

Il potenziamento industriale servito allo sviluppo della società civile, era stato contemporaneamente utilizzato a rafforzare lo strumento di guerra.

La centralità europea in questa fase storica appare evidente non solo per il potere economico-politico che essa fu in grado di dispiegare sull'intero scacchiere mondiale...

In questo periodo le contraddizioni di un modello di sviluppo basato sull'espansione del nazionalismo imperialista (si pensi all'imponente espansione coloniale in Africa, in Asia, e in Oceania).

La prima metà del secolo è stata dominata dalle due guerre mondiali, con epiteti geopolitici nel Vecchio Continente.

La centralità europea in questa fase storica appare evidente non solo per il potere economico-politico che essa fu in grado di dispiegare sull'intero scacchiere mondiale...

In questo periodo le contraddizioni di un modello di sviluppo basato sull'espansione del nazionalismo imperialista (si pensi all'imponente espansione coloniale in Africa, in Asia, e in Oceania).

La prima metà del secolo è stata dominata dalle due guerre mondiali, con epiteti geopolitici nel Vecchio Continente.

La centralità europea in questa fase storica appare evidente non solo per il potere economico-politico che essa fu in grado di dispiegare sull'intero scacchiere mondiale...

In questo periodo le contraddizioni di un modello di sviluppo basato sull'espansione del nazionalismo imperialista (si pensi all'imponente espansione coloniale in Africa, in Asia, e in Oceania).

La prima metà del secolo è stata dominata dalle due guerre mondiali, con epiteti geopolitici nel Vecchio Continente.

IL CONGRESSO DELL'U.I.A. A TORINO CARTA DELL'AVVOCATURA PER IL XXI SECOLO

Oltre 1.400 avvocati provenienti da più di 60 Paesi di tutto il mondo hanno partecipato, alla fine del 57° Congresso dell'Unione Internazionale degli Avvocati (U.I.A.).

Particolarmente significativa, per determinare le regole e gli orientamenti di carattere deontologico, la CARTA DELL'AVVOCATURA, che sancisce il ruolo dell'avvocato nei vari contesti culturali, politici e sociali per la difesa delle libertà fondamentali e dei diritti del singolo (persona fisica o ente collettivo).

LA CARTA L'Avvocato ha per missione la protezione professionale di ogni soggetto di diritto. L'Avvocato ha il dovere di svolgere tale ruolo, in modo da assicurare al meglio la conoscenza e l'applicazione della legge, assicurando nel contempo la salvaguardia della parte assistita.

INDIPENDENZA L'Avvocato ha il diritto di svolgere la propria attività in piena indipendenza, senza condizionamenti o discriminazioni di sorta.

IMMUNITÀ E DIRITTO ALLA GIUSTIZIA L'Avvocato ha il diritto di svolgere la sua attività in piena immunità professionale, in totale immunità professionale.

RAPPORTI CON IL GIUDICE L'Avvocato ha il diritto di veder riconosciuta dal Giudice la rilevanza del suo ruolo nella dialettica processuale, quale elemento essenziale di garanzia di un giusto processo.

LIBERTÀ DEL MANDATO L'Avvocato ha il diritto di assumere o di rifiutare l'incarico in piena libertà di coscienza, senza che esso, se accettato, comporti alcuna assunzione alla posizione della parte assistita.

SEGRETO PROFESSIONALE L'Avvocato, nel quadro delle premesse qui assunte, ha diritto a veder riconosciuto e rispettato il segreto professionale da parte di chiunque soggetto o autorità. Il segreto è principio intangibile tale da assicurare, nel contesto di uno Stato di diritto, il fondamento dei rapporti tra parte assistita e professionista e la tutela giuridica dei cittadini.

ESONERO DI DENUNCIA DA PARTE DELL'AVVOCATO L'Avvocato non può essere tenuto a denunciare i fatti appresi nell'ambito dell'esercizio della sua professione. Quando l'Avvocato viene a conoscenza di operazioni criminali o illecite, deve ovviamente rifiutarsi di parteciparvi. Anche in questi ipotesi, egli non può essere tenuto all'assolvimento del mandato se sospetta seriamente che l'operazione che gli è sottoposta può nascondere un'attività illecita che il cliente non intende astenersi.

RUOLO E RAPPRESENTANZA DEGLI ORDINI L'Avvocato ha, a seconda dei Paesi, il dovere o il diritto di far parte di Ordini o Associazioni professionali, di ottenere che la sua attività sia disciplinata dalla legge stabilite dagli organi rappresentativi di appartenenza e di vedersi assistito al rispetto.

Disciplina dell'attività L'Avvocato ha il diritto di svolgere l'attività professionale nelle forme ritenute più opportune, individuali ovvero associate, nel rispetto delle leggi del Paese di appartenenza e di quelli in cui svolge la sua prestazione.

Internet delle informazioni Il sito Internet dell'Avvocato è il prolungamento del suo studio. Il contenuto del sito Internet dello studio è elaborato liberamente dal proprio studio e i principi essenziali che regolano la professione di Avvocato. La disciplina deve prevedere che il sito Internet non abbia contenuto di natura pubblicitaria o di natura commerciale.

COMPENSO L'Avvocato ha diritto a un equo compenso per l'attività svolta sia su base forfettaria, sia in considerazione delle spese sostenute e delle considerazioni dei risultati ottenuti, a condizione di avere ottenuto l'accordo del cliente sui criteri adottati.

DEFESA DEGLI INDIGENTI L'Avvocato ha il dovere di adoperarsi perché sia assicurata ad ogni individuo la migliore difesa possibile.

COLLEGGIANZA L'Avvocato ha il diritto di cooperare e il dovere di solidarietà con i colleghi, senza limitazioni di confini, in relazione al riconoscimento del ruolo e all'affermazione dei principi professionali e al rispetto delle norme deontologiche.

ESONERO DI DENUNCIA DA PARTE DELL'AVVOCATO L'Avvocato non può essere tenuto a denunciare i fatti appresi nell'ambito dell'esercizio della sua professione.

SEGRETO PROFESSIONALE L'Avvocato, nel quadro delle premesse qui assunte, ha diritto a veder riconosciuto e rispettato il segreto professionale da parte di chiunque soggetto o autorità.

LIBERTÀ DEL MANDATO L'Avvocato ha il diritto di assumere o di rifiutare l'incarico in piena libertà di coscienza, senza che esso, se accettato, comporti alcuna assunzione alla posizione della parte assistita.

RAPPORTI CON IL GIUDICE L'Avvocato ha il diritto di veder riconosciuta dal Giudice la rilevanza del suo ruolo nella dialettica processuale, quale elemento essenziale di garanzia di un giusto processo.

IMMUNITÀ E DIRITTO ALLA GIUSTIZIA L'Avvocato ha il diritto di svolgere la sua attività in piena immunità professionale, in totale immunità professionale.

VITTIME DELLE DUE GUERRE MONDIALI RIPARTITE PER AREE GEOGRAFICHE

Table with 3 columns: Area geografica, Morti civili, Morti civili e militari. Rows include Oceania, Asia meridionale, Nord America, Europa, etc.

VITTIME CIVILI E MILITARI RIPARTITE PER AREE GEOGRAFICHE (1900-1945)

Table with 4 columns: Area geografica, Civili (2), Militari (1), Totali (3). Rows include Nord America, America Latina, Estremo Oriente, Europa, etc.

VITTIME CIVILI E MILITARI RIPARTITE PER AREE GEOGRAFICHE (1900-1945)

Table with 4 columns: Area geografica, Civili (2), Militari (1), Totali (3). Rows include Nord America, America Latina, Estremo Oriente, Europa, etc.

Note: 1 - Comprende tutti i morti, nazionali e stranieri, risultanti dal conflitto; 2 - Incomplete; il totale dei morti militari e civili non è disponibile in tutti i casi; 3 - I totali riportati a volte differiscono per eccesso dalla somma diretta dei morti civili e militari, poiché vi sono stime di numero di vittime in dimensioni non precisamente accertate per cause di guerra.

INAUGURATO A BERLINO IL MUSEO EBRAICO

È stato inaugurato a Berlino il nuovo Museo ebraico con più di 2.000 visitatori al giorno. È costato 120 milioni di lire e riceve annualmente un finanziamento pubblico di 25 miliardi.

PIGGIA DI SANTI E DI BOTTEGHE INCENDIARIE IN UNO SCONTRO A BELFAST

Pioggia di santi e di botteghe incendiarie in uno scontro a Belfast (Irlanda del Nord), tra cattolici e protestanti. Questi ultimi non vogliono che gli allievi di una scuola cattolica percorrano una strada del quartiere protestante per raggiungere l'istituto.

DISCIPLINA DELL'ATTIVITÀ

L'Avvocato ha il diritto di svolgere l'attività professionale nelle forme ritenute più opportune, individuali ovvero associate, nel rispetto delle leggi del Paese di appartenenza e di quelli in cui svolge la sua prestazione.

RINNOVAMENTO DELL'ABBONAMENTO A L'INCONTRO

Il rinnovo dell'abbonamento a L'Incontro è possibile. Per favore, inviate il tagliando compilato a: L'Incontro, via...

# Tribuna Pacifista L'ONU si oppone alle armi leggere

Si è svolta in luglio nel Palazzo di vetro dell'Onu a New York una conferenza contro il traffico delle armi piccole e leggere. Sono stati le pistole, i fucili mitragliatori, i lanciagranate o razzi RPQ-7, missili a corto raggio. Si calcola che il loro commercio - in maggioranza illegale - fruttava tra i 4 e i 6 miliardi di dollari l'anno. Durante due settimane i rappresentanti degli Stati membri dell'Onu hanno discusso il testo di un "Piano d'azione" diretto ad arginare il traffico illegale delle armi leggere, impiegate nei conflitti dell'ultimo decennio nei Paesi combattenti dall'Afghanistan all'Africa Occidentale. Secondo alcune stime, per granate, mortai, fucili d'assalto, mitragliatrici, lanciavivande e pistole, hanno causato dal 1990 quattro milioni di vittime, di cui il 90% civili e l'80% donne e bambini.

Nel messaggio inaugurale il Segretario Generale dell'Onu, Kofi Annan, ha ricordato che sono in circolazione nel mondo 500 milioni di armi leggere, una ogni 12 abitanti, e causano oltre mille morti ogni giorno. Il fenomeno che si sta verificando è di dimensioni globali, che ha coinvolto non tutti; fra gli indagati l'ex presidente argentino Carlos Menem, l'ex capo dei servizi segreti peruviani Vladimir Montesinos e il figlio dell'ex presidente francese Mitterrand. La bozza del "Piano d'azione" al centro della lavoro della Conferenza include criteri comuni per controllare la produzione e combattere il traffico illegale. Le organizzazioni non governative avrebbero voluto inserirvi nell'agenda anche il controllo del traffico legale esercitato dai Paesi produttori (USA, Russia, Cina, Brasile, Germania, Israele, Repubblica Ceca, Belgio), ma l'opposizione di numerose nazioni, guidate da Cina, Russia e Stati Uniti lo ha impedito.

Nel suo intervento il rappresentante della Washington il sottosegretario al Controllo degli Armiamenti John Bolton - ha posto ulteriori paletti. Primo: escludere dalla categoria "armi leggere" i lanciagranate e i fucili da caccia. Secondo: gli USA sono vincolati dal Secondo Emendamento della Costituzione che tutela il diritto di ogni cittadino a portare armi da fuoco e quindi si oppongono ad ogni decisione in senso contrario. Terzo: contestano la proposta di limitare agli Stati il commercio di armi, escludendo così le imprese private. L'Amministrazione Bush propone di fronteggiare il traffico illegale adottando "più rigidi regolamenti sull'exportazione" delle armi leggere, per colpire il mercato nero che approvvigiona Signori della Guerra e capi terroristi.

La posizione di Washington contraria alla limitazione del porto d'armi su scala globale si spiega anche con la massiccia mobilitazione delle associazioni di armatori e dei portatori di armi, che hanno bombardato l'Onu con migliaia di lettere e telefonate di protesta. Il fenomeno che si sta verificando è di dimensioni globali, che ha coinvolto non tutti; fra gli indagati l'ex presidente argentino Carlos Menem, l'ex capo dei servizi segreti peruviani Vladimir Montesinos e il figlio dell'ex presidente francese Mitterrand. La bozza del "Piano d'azione" al centro della lavoro della Conferenza include criteri comuni per controllare la produzione e combattere il traffico illegale. Le organizzazioni non governative avrebbero voluto inserirvi nell'agenda anche il controllo del traffico legale esercitato dai Paesi produttori (USA, Russia, Cina, Brasile, Germania, Israele, Repubblica Ceca, Belgio), ma l'opposizione di numerose nazioni, guidate da Cina, Russia e Stati Uniti lo ha impedito.

# SUI PROPRIETARI DEL VITTORIANO

Del balcone di Palazzo Venezia, ove il Duca erigeva le adunate oceaniche si vede il Vittoriano con "l'altare della Patria", la "Mille Ignote della guerra mondiale". Ebbene, i proplei del Vittoriano recano incisi due nomi: uno "patrono" e l'altro "titolo di un'unità della patria, l'altro "cittadini liberati" - dedicato alla libertà dei cittadini. Mussolini pur vicinissimo al Vittoriano, non li lesse e non li rispettò.

**SEMILIBERTÀ PER GLI ASSASSINI DI MORO**  
L'improvviso decesso in carcere di Germano Macari (Cullervo), uno dei quattro assassini di Moro, offre l'occasione di esporre l'attuale situazione di quanti furono condannati nei vari gradi per il rapimento e l'omicidio del leader democristiano e delle sue scorte nel 1978.  
Mario Moretti, capo delle Brigate Rosse, mente dell'operazione e killer di Moro, fu condannato a sei ergastoli; ora è in regime di lavoro esterno.  
Leone Lupo, che era stato arrestato e condannato a sei ergastoli, è in regime di lavoro esterno.  
Prospiero Gallinari, che per motivi di salute era in libertà, è stato posto agli arresti domiciliari, avendo commesso altri reati.  
Giuseppe Bonifazi, che aveva affittato l'alloggio qualificandosi ingegnere Altobelli, era sfuggito alla cattura finché un'altra sfuggita, Adriana Faranda, ora in libertà, non lo ha consegnato. Fu arrestato e condannato a 30 anni reclusione, poi nel 2000 ridotta dalla Cassazione a 23. Un infarto gli ha evitato di scontare l'intera pena.  
Gli altri membri del commando che sparò in via Fani e sequestrò Moro, poi condannati all'ergastolo, sono Francesco Seghetti, Roberto Bonisoli, Barbara Balzani, Raffaele Fiore sono tutti in semi-libertà, a differenza di Valerio Morucci in libertà perché poi disassolto. Il Farnò è stato affittato in definitiva anche questa vicenda dimostra che l'ergastolo, pur confermato dal referendum popolare, del 17-18 maggio 1981, non è un vero e proprio "abrogazione", non esiste più, sostituito da una detenzione che in genere non si protrae oltre i 20 anni.

# 394 MILIARDI AI PARTITI PER "RIMBORSI ELETTORALI"

Il finanziamento pubblico dei Partiti, abolito da due referendum popolari, è ora sostituito dai "rimborsi elettorali", previsti dalla legge 157 del 1999. Quale il meccanismo con cui i Partiti incassano - però nel giro di cinque anni - il denaro dallo Stato?  
Entro tre mesi dalla consultazione elettorale, ai Partiti entri in Parlamento vengono pagate quattro mila lire a voto per ciascuno ramo del Parlamento (dunque ottomila lire ad elettore). Moltiplicando questa cifra per il numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali, si raggiunge l'importo suddetto, erogato per metà dalla Camera attraverso una delibera dell'Ufficio di presidenza, e per l'altra metà dal Senato.

Il meccanismo di distribuzione dei rimborsi prevede delle lire, è diverso tra Camera e Senato e in certi casi consente di non pagare alcuni Partiti.  
Il 40% del rimborso viene elargito in un'unica soluzione entro tre mesi dalle elezioni, il 60% viene erogato in quattro rate annuali di pari importo. Entrambi gli schieramenti, però, hanno deciso di sversare la torta al proprio interno secondo il peso elettorale espresso dalla quota proporzionale della Camera.  
In questo modo anche i piccoli Partiti che non hanno raggiunto il 4% potranno ricevere qualcosa. Tuttavia il finanziamento pubblico, è solo una parte del bilancio dei Partiti. Forza Italia oltre 130 miliardi in cinque anni, (26 miliardi l'anno) ma le donazioni e le donazioni di questi anni non hanno fruttato quasi 30 miliardi.

Il finanziamento pubblico dei Partiti, abolito da due referendum popolari, è ora sostituito dai "rimborsi elettorali", previsti dalla legge 157 del 1999. Quale il meccanismo con cui i Partiti incassano - però nel giro di cinque anni - il denaro dallo Stato?  
Entro tre mesi dalla consultazione elettorale, ai Partiti entri in Parlamento vengono pagate quattro mila lire a voto per ciascuno ramo del Parlamento (dunque ottomila lire ad elettore). Moltiplicando questa cifra per il numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali, si raggiunge l'importo suddetto, erogato per metà dalla Camera attraverso una delibera dell'Ufficio di presidenza, e per l'altra metà dal Senato.

Il meccanismo di distribuzione dei rimborsi prevede delle lire, è diverso tra Camera e Senato e in certi casi consente di non pagare alcuni Partiti.  
Il 40% del rimborso viene elargito in un'unica soluzione entro tre mesi dalle elezioni, il 60% viene erogato in quattro rate annuali di pari importo. Entrambi gli schieramenti, però, hanno deciso di sversare la torta al proprio interno secondo il peso elettorale espresso dalla quota proporzionale della Camera.  
In questo modo anche i piccoli Partiti che non hanno raggiunto il 4% potranno ricevere qualcosa. Tuttavia il finanziamento pubblico, è solo una parte del bilancio dei Partiti. Forza Italia oltre 130 miliardi in cinque anni, (26 miliardi l'anno) ma le donazioni e le donazioni di questi anni non hanno fruttato quasi 30 miliardi.

# PERISCOPIO

**7 MILIARDI PER UNA CANCELLATA**  
L'on. Vittorio Sgarbi, sottosegretario ai Beni Culturali, ha contestato all'ex-Ministro dei Beni Culturali, Francesco Storace, i restauri al Tempio Malatestiano, gli interventi al Duomo di Pisa e la nuova, brutta cancellata del presidente della Camera, neppure una lira andrà a Bancafonore (che però potrebbe ottenere un finanziamento dal Senato di circa 8 miliardi in cinque anni). Anche l'agelo di viale Mazzini, un destino analogo, ma avendo un deputato non collegato alle Liste civiche, potrà percepire per circa 3,9% di quota proporzionale, circa 17 miliardi in cinque anni.  
Del totale di 394 miliardi di lire, metà (197) vanno alla Camera e metà al Senato. I 197 erogati dal Senato vengono distribuiti, come si è detto, non ai Partiti, ma alle coalizioni di Partiti. Queste, poi, si ripartiscono al loro interno secondo accordi diretti in quanto alla legge non specifica alcuno criterio di riparto. Entrambi gli schieramenti, però, hanno deciso di sversare la torta al proprio interno secondo il peso elettorale espresso dalla quota proporzionale della Camera.  
In questo modo anche i piccoli Partiti che non hanno raggiunto il 4% potranno ricevere qualcosa. Tuttavia il finanziamento pubblico, è solo una parte del bilancio dei Partiti. Forza Italia oltre 130 miliardi in cinque anni, (26 miliardi l'anno) ma le donazioni e le donazioni di questi anni non hanno fruttato quasi 30 miliardi.

Il finanziamento pubblico dei Partiti, abolito da due referendum popolari, è ora sostituito dai "rimborsi elettorali", previsti dalla legge 157 del 1999. Quale il meccanismo con cui i Partiti incassano - però nel giro di cinque anni - il denaro dallo Stato?  
Entro tre mesi dalla consultazione elettorale, ai Partiti entri in Parlamento vengono pagate quattro mila lire a voto per ciascuno ramo del Parlamento (dunque ottomila lire ad elettore). Moltiplicando questa cifra per il numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali, si raggiunge l'importo suddetto, erogato per metà dalla Camera attraverso una delibera dell'Ufficio di presidenza, e per l'altra metà dal Senato.

Il finanziamento pubblico dei Partiti, abolito da due referendum popolari, è ora sostituito dai "rimborsi elettorali", previsti dalla legge 157 del 1999. Quale il meccanismo con cui i Partiti incassano - però nel giro di cinque anni - il denaro dallo Stato?  
Entro tre mesi dalla consultazione elettorale, ai Partiti entri in Parlamento vengono pagate quattro mila lire a voto per ciascuno ramo del Parlamento (dunque ottomila lire ad elettore). Moltiplicando questa cifra per il numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali, si raggiunge l'importo suddetto, erogato per metà dalla Camera attraverso una delibera dell'Ufficio di presidenza, e per l'altra metà dal Senato.

Il finanziamento pubblico dei Partiti, abolito da due referendum popolari, è ora sostituito dai "rimborsi elettorali", previsti dalla legge 157 del 1999. Quale il meccanismo con cui i Partiti incassano - però nel giro di cinque anni - il denaro dallo Stato?  
Entro tre mesi dalla consultazione elettorale, ai Partiti entri in Parlamento vengono pagate quattro mila lire a voto per ciascuno ramo del Parlamento (dunque ottomila lire ad elettore). Moltiplicando questa cifra per il numero dei cittadini iscritti nelle liste elettorali, si raggiunge l'importo suddetto, erogato per metà dalla Camera attraverso una delibera dell'Ufficio di presidenza, e per l'altra metà dal Senato.

# PALIO DI ASTI

Il Palio di Asti, che si effettua ogni anno il 16 settembre, è forse il più antico d'Italia, poiché si svolgeva già nel 1275 in occasione delle feste al patrono della città, San Secondo. Vi partecipano, nella piazza Alfieri, su una pista di 450 metri, 21 cavalli, cioè 7 per ognuna delle tre batterie, concluse dalla contesa finale.

Il Rettore consegna al vincitore un drappo cremisino: il Palio.  
È una corsa appassionata, che infiamma i cittadini e i turisti accorsi anche per visitare Asti, apprezzata per il prestigioso passato repubblicano, l'atmosfera medievale, le attrattive artistiche ed enogastronomiche.

Il Rettore consegna al vincitore un drappo cremisino: il Palio.  
È una corsa appassionata, che infiamma i cittadini e i turisti accorsi anche per visitare Asti, apprezzata per il prestigioso passato repubblicano, l'atmosfera medievale, le attrattive artistiche ed enogastronomiche.

Il Rettore consegna al vincitore un drappo cremisino: il Palio.  
È una corsa appassionata, che infiamma i cittadini e i turisti accorsi anche per visitare Asti, apprezzata per il prestigioso passato repubblicano, l'atmosfera medievale, le attrattive artistiche ed enogastronomiche.

# SCUDO SPAZIALE USA PER LE GUERRE STELLARI

Il quarto esperimento della difesa antimissile USA nei cieli del Pacifico, lo scorso luglio, è riuscito (due dei tre precedenti erano invece falliti).  
Con un impatto di 25,400 Km. orari di velocità ad un'altezza di oltre 230 mila metri, fuori dall'atmosfera, il "veicolo-killer" lanciò un missile intercepter - partito dall'atollo di Kwajalein - ha distrutto la testata (disarmata) del missile intercontinentale "Minuteman III" lanciato 21 minuti prima dalla base di Vandenberg in California. Il costo per l'arabo è stato di 200 milioni di dollari (oltre 120 milioni di lire).

Il quarto esperimento della difesa antimissile USA nei cieli del Pacifico, lo scorso luglio, è riuscito (due dei tre precedenti erano invece falliti).  
Con un impatto di 25,400 Km. orari di velocità ad un'altezza di oltre 230 mila metri, fuori dall'atmosfera, il "veicolo-killer" lanciò un missile intercepter - partito dall'atollo di Kwajalein - ha distrutto la testata (disarmata) del missile intercontinentale "Minuteman III" lanciato 21 minuti prima dalla base di Vandenberg in California. Il costo per l'arabo è stato di 200 milioni di dollari (oltre 120 milioni di lire).

Il quarto esperimento della difesa antimissile USA nei cieli del Pacifico, lo scorso luglio, è riuscito (due dei tre precedenti erano invece falliti).  
Con un impatto di 25,400 Km. orari di velocità ad un'altezza di oltre 230 mila metri, fuori dall'atmosfera, il "veicolo-killer" lanciò un missile intercepter - partito dall'atollo di Kwajalein - ha distrutto la testata (disarmata) del missile intercontinentale "Minuteman III" lanciato 21 minuti prima dalla base di Vandenberg in California. Il costo per l'arabo è stato di 200 milioni di dollari (oltre 120 milioni di lire).

Il quarto esperimento della difesa antimissile USA nei cieli del Pacifico, lo scorso luglio, è riuscito (due dei tre precedenti erano invece falliti).  
Con un impatto di 25,400 Km. orari di velocità ad un'altezza di oltre 230 mila metri, fuori dall'atmosfera, il "veicolo-killer" lanciò un missile intercepter - partito dall'atollo di Kwajalein - ha distrutto la testata (disarmata) del missile intercontinentale "Minuteman III" lanciato 21 minuti prima dalla base di Vandenberg in California. Il costo per l'arabo è stato di 200 milioni di dollari (oltre 120 milioni di lire).

# DOPO IL G-8

In seguito alla guerriglia il G-8 a Genova, che ha devastato la città e causato decine di feriti ed un morto, il Parlamento ha nominato una Commissione d'inchiesta. La magistratura ha iniziato vari procedimenti penali a carico sia di teppisti del "Black Block", sia di una ventina di funzionari e poliziotti.  
Il governo aveva subito rimosso i principali responsabili del fallimento organizzativo: Francesco Colucci, il vicecapo Vicario della Polizia Vincenzo Andreassi e il prefetto Arnaldo La Barbera. La Commissione parlamentare ha affrontato anche la posizione del capo della Polizia Gianfranco De Gennaro, al centro di polemiche politiche.

Il quarto esperimento della difesa antimissile USA nei cieli del Pacifico, lo scorso luglio, è riuscito (due dei tre precedenti erano invece falliti).  
Con un impatto di 25,400 Km. orari di velocità ad un'altezza di oltre 230 mila metri, fuori dall'atmosfera, il "veicolo-killer" lanciò un missile intercepter - partito dall'atollo di Kwajalein - ha distrutto la testata (disarmata) del missile intercontinentale "Minuteman III" lanciato 21 minuti prima dalla base di Vandenberg in California. Il costo per l'arabo è stato di 200 milioni di dollari (oltre 120 milioni di lire).

Il quarto esperimento della difesa antimissile USA nei cieli del Pacifico, lo scorso luglio, è riuscito (due dei tre precedenti erano invece falliti).  
Con un impatto di 25,400 Km. orari di velocità ad un'altezza di oltre 230 mila metri, fuori dall'atmosfera, il "veicolo-killer" lanciò un missile intercepter - partito dall'atollo di Kwajalein - ha distrutto la testata (disarmata) del missile intercontinentale "Minuteman III" lanciato 21 minuti prima dalla base di Vandenberg in California. Il costo per l'arabo è stato di 200 milioni di dollari (oltre 120 milioni di lire).

# IN ISRAELE O.D.C. CONDANNATI

È stato puntato con 28 giorni di ritardo il soldato diciottenne David Haham Herson, che si era rifiutato, per motivi di coscienza, di prestare servizio di leva in Cisgiordania. Il tribunale militare, in base ai giudici militari, Herson ha dichiarato che "come ebreo non intendeva prendere parte alla campagna di repressione del popolo palestinese". Il ministro della Nuova Iniziativa contro l'occupazione militare israeliana (settembre 2000), sono circa 200 i soldati di leva e riservisti che si sono opposti al loro trasferimento nei Territori palestinesi. Di questi, 15 sono stati processati e incarcerati per alcune settimane.

È stato puntato con 28 giorni di ritardo il soldato diciottenne David Haham Herson, che si era rifiutato, per motivi di coscienza, di prestare servizio di leva in Cisgiordania. Il tribunale militare, in base ai giudici militari, Herson ha dichiarato che "come ebreo non intendeva prendere parte alla campagna di repressione del popolo palestinese". Il ministro della Nuova Iniziativa contro l'occupazione militare israeliana (settembre 2000), sono circa 200 i soldati di leva e riservisti che si sono opposti al loro trasferimento nei Territori palestinesi. Di questi, 15 sono stati processati e incarcerati per alcune settimane.

# IL RIMBORSO DELLE SPESE ELETTORALI

**FORZA ITALIA** 131 miliardi e 367 milioni  
**DS** 73 miliardi e 975 milioni  
**MARGHERITA** 64 miliardi e 843 milioni  
**AN** 53 miliardi e 675 milioni  
**PRC** 22 miliardi e 472 milioni  
**LEGA** 17 miliardi e 610 milioni  
**GIROSOLE** 9 miliardi e 685 milioni  
**PDCI** 7 miliardi e 466 milioni  
**SVP** 12 miliardi e 244 milioni

**BIANCIOFIORE** avrà solo un finanziamento da parte del Senato, all'incirca di 8 miliardi. Il resto ai Partiti minori.  
Le cifre sono quelle della Camera moltiplicate per due in quanto al Senato, per un accordo tra le forze delle rispettive coalizioni, le somme saranno distribuite seguendo il criterio proporzionale della Camera.

# PARDONI ELETTORALI

Il quarto esperimento della difesa antimissile USA nei cieli del Pacifico, lo scorso luglio, è riuscito (due dei tre precedenti erano invece falliti).  
Con un impatto di 25,400 Km. orari di velocità ad un'altezza di oltre 230 mila metri, fuori dall'atmosfera, il "veicolo-killer" lanciò un missile intercepter - partito dall'atollo di Kwajalein - ha distrutto la testata (disarmata) del missile intercontinentale "Minuteman III" lanciato 21 minuti prima dalla base di Vandenberg in California. Il costo per l'arabo è stato di 200 milioni di dollari (oltre 120 milioni di lire).

Il quarto esperimento della difesa antimissile USA nei cieli del Pacifico, lo scorso luglio, è riuscito (due dei tre precedenti erano invece falliti).  
Con un impatto di 25,400 Km. orari di velocità ad un'altezza di oltre 230 mila metri, fuori dall'atmosfera, il "veicolo-killer" lanciò un missile intercepter - partito dall'atollo di Kwajalein - ha distrutto la testata (disarmata) del missile intercontinentale "Minuteman III" lanciato 21 minuti prima dalla base di Vandenberg in California. Il costo per l'arabo è stato di 200 milioni di dollari (oltre 120 milioni di lire).

Tali scelte sono contestate sia

Gli abbonati che si trasferiscono sono pregati di comunicare tempestivamente il loro nuovo indirizzo all'Amministrazione del nostro giornale per evitare disguidi postali.

# Il caso Bayer

Signor Direttore, vorrei esprimere la mia opinione sul caso Bayer (farmaco Lipobay e cocktail con Lopid).  
Quando una ditta farmaceutica importante ricerca nuovi farmaci da utilizzare in terapia, utilizza anche la sperimentazione su animali (topi, cani, scimmie, ecc.). Durante questa ricerca, i dosi del farmaco vengono progressivamente aumentati fino alla dose letale.

Il quarto esperimento della difesa antimissile USA nei cieli del Pacifico, lo scorso luglio, è riuscito (due dei tre precedenti erano invece falliti).  
Con un impatto di 25,400 Km. orari di velocità ad un'altezza di oltre 230 mila metri, fuori dall'atmosfera, il "veicolo-killer" lanciò un missile intercepter - partito dall'atollo di Kwajalein - ha distrutto la testata (disarmata) del missile intercontinentale "Minuteman III" lanciato 21 minuti prima dalla base di Vandenberg in California. Il costo per l'arabo è stato di 200 milioni di dollari (oltre 120 milioni di lire).

# Berlusconi

Signor Direttore, sono come tanti altri elettori, dell'incompatibilità di Berlusconi alla carica di capo del Governo in quanto egli controlla l'informazione attraverso la Tv e giornali, possiede una quantità di aziende e imprese, è la persona finanziariamente più potente d'Italia. Perciò risulta inaccessibile personalmente alle scelte governative e può influire sulla magistratura pur essendo indagato per reati come la corruzione in atti giudiziari e la frode fiscale. Sinora si è salvato per effetto della prescrizione dei reati, che non è un'assoluzione, ma soltanto la conseguenza del modo di operare della Giustizia inquirente e dei ritardi della Giustizia giudicante.

Il quarto esperimento della difesa antimissile USA nei cieli del Pacifico, lo scorso luglio, è riuscito (due dei tre precedenti erano invece falliti).  
Con un impatto di 25,400 Km. orari di velocità ad un'altezza di oltre 230 mila metri, fuori dall'atmosfera, il "veicolo-killer" lanciò un missile intercepter - partito dall'atollo di Kwajalein - ha distrutto la testata (disarmata) del missile intercontinentale "Minuteman III" lanciato 21 minuti prima dalla base di Vandenberg in California. Il costo per l'arabo è stato di 200 milioni di dollari (oltre 120 milioni di lire).

# Diapora socialista

Caro Direttore, ho letto che il cosiddetto "Nuovo PSI (De Michelis, Martelli, Andò, Bodo Craxi, ecc.) è già in crisi dopo pochi mesi dalla sua nascita, ma per divergenze ideologiche, ma per le solite questioni di potere in quanto il Polo della Libertà, per non squalificarsi, aveva negato ai protagonisti di Tangentopoli la candidatura nelle recenti elezioni politiche. Ghe- nte abituata al potere (e ai profitti personali) non resiste all'ammarghiatura, si azzarda a scendere in campo e cambia schieramento. Non è uno spettacolo misero quanto la Commissione d'inchiesta, dopo alcuni mesi, nominò al Ministero della Guerra di deferire alla Giustizia militare 26 alti ufficiali della difesa, in quanto il tempo, in quanto ebbero tutto il tempo per riparare all'estero.

Il quarto esperimento della difesa antimissile USA nei cieli del Pacifico, lo scorso luglio, è riuscito (due dei tre precedenti erano invece falliti).  
Con un impatto di 25,400 Km. orari di velocità ad un'altezza di oltre 230 mila metri, fuori dall'atmosfera, il "veicolo-killer" lanciò un missile intercepter - partito dall'atollo di Kwajalein - ha distrutto la testata (disarmata) del missile intercontinentale "Minuteman III" lanciato 21 minuti prima dalla base di Vandenberg in California. Il costo per l'arabo è stato di 200 milioni di dollari (oltre 120 milioni di lire).

# Pensioni

Signor Direttore, ho letto che il cosiddetto "Nuovo PSI (De Michelis, Martelli, Andò, Bodo Craxi, ecc.) è già in crisi dopo pochi mesi dalla sua nascita, ma per divergenze ideologiche, ma per le solite questioni di potere in quanto il Polo della Libertà, per non squalificarsi, aveva negato ai protagonisti di Tangentopoli la candidatura nelle recenti elezioni politiche. Ghe- nte abituata al potere (e ai profitti personali) non resiste all'ammarghiatura, si azzarda a scendere in campo e cambia schieramento. Non è uno spettacolo misero quanto la Commissione d'inchiesta, dopo alcuni mesi, nominò al Ministero della Guerra di deferire alla Giustizia militare 26 alti ufficiali della difesa, in quanto il tempo, in quanto ebbero tutto il tempo per riparare all'estero.

Il quarto esperimento della difesa antimissile USA nei cieli del Pacifico, lo scorso luglio, è riuscito (due dei tre precedenti erano invece falliti).  
Con un impatto di 25,400 Km. orari di velocità ad un'altezza di oltre 230 mila metri, fuori dall'atmosfera, il "veicolo-killer" lanciò un missile intercepter - partito dall'atollo di Kwajalein - ha distrutto la testata (disarmata) del missile intercontinentale "Minuteman III" lanciato 21 minuti prima dalla base di Vandenberg in California. Il costo per l'arabo è stato di 200 milioni di dollari (oltre 120 milioni di lire).

# ALBERTO BOLAFFI

filatelisti e antiquari filatelici dal 1890

direzione generale 10123 TORINO Via Cavour 17F tel. 011.55.76.300 teleg. Francbolaffi telefax 011.56.20.456

# Provincia di Torino

tutti i servizi in rete

www.provincia.torino.it  
l'informazione che cercavi